

## «Il futuro delle auto è il litio E il Covid non ci ha fermato»

Flash Battery è stata premiata tra le 74 aziende più performanti in Italia  
Il fondatore Righi: «Investiamo sull'innovazione e su dipendenti giovani»

**SANT'ILARIO**  
di **Ylenia Rocco**

Tra le 74 aziende più performanti d'Italia (e le 12 in Regione, oltre a essere l'unica in provincia), per strategia, competenza, innovazione e sostenibilità c'è anche la Flash Battery che per il terzo anno di fila si aggiudica il premio «Best Managed Companies», promosso da Deloitte. Ad essere premiate non sono solamente le grandi imprese ma anche chi come la Flash Battery conta 65 dipendenti (con età media, in questo caso, di 35 anni). L'azienda di Sant'Ilario, fondata nel 2012, è leader nella produzione di batterie a litio per macchine industriali e veicoli elettrici ed infatti il fatturato per il 2021 si aggira intorno ai 17,5 milioni rispetto ai 14 milioni dell'anno precedente. «Un riconoscimento che acquisisce un sapore del tutto particolare per-

ché sottolinea che il trend di sviluppo è stato mantenuto anche in questo secondo anno, ancora segnato dal Covid» ribadisce Marco Righi, 36 anni, fondatore e amministratore delegato dell'azienda.

**Righi, cosa rappresenta il titolo ricevuto?**

«È molto importante per noi, indica che continuiamo a lavorare bene».

**Quanto investite nella ricerca?**

«Per noi lo sviluppo è sempre stato molto importante ed infatti abbiamo il 35% dei nostri collaboratori che si occupa proprio

di questo».

**Qual è la prospettiva a lungo termine per la domanda di batterie a litio?**

«Sono sicuro che nella prossima decade sarà tutto a base litio. Certo, si parla di una prossima generazione di batterie a stato solido ma ad ogni modo continueranno il litio. E ci sono diversi studi per la realizzazione di batterie al sodio e di batterie in alluminio ma dubito vedranno la luce prima del 2025».

**Di recente Toyota ha affermato che le batterie elettriche non sono per nulla ad impatto zero sull'ambiente, lei cosa ne pensa?**

«Non voglio dare un giudizio ma basandosi sugli studi condotti dalle società sul sistema energetico è emerso che durante la produzione di un veicolo endotermico, all'inizio, ci vuole meno energia rispetto ad un veicolo elettrico. La differenza è che



Marco Righi, 36 anni, con il premio consegnato da Deloitte

poi il veicolo elettrico, nell'utilizzo, riduce l'impatto in maniera superiore».

**Ci sono perplessità anche sul riciclo delle batterie a litio.**

«La Comunità Europea ha stilato un regolamento che stabilisce il modo in cui devono esse-

re prodotte, la dichiarazione dell'emissione del ciclo della batteria e la definizione dei termini del riciclo. Questo ha lo scopo di far diventare le batterie a litio sempre meno impattanti sia sull'ambiente, sia sull'economia».